# La psicologia dello sport e della prestazione umana

CAVALESE, 08/06/2018



## Prof. Giuseppe Vercelli

Responsabile Area Psicologica Juventus FC

Docente di Psicologia Sociale, Università degli Studi di Torino

Official CONI per le Olimpiadi di Torino, Pechino, Vancouver, Londra, Pyeong Chang

## **CHI SIAMO**



#### ALCUNE COLLABORAZIONI NEL MONDO SPORTIVO



Squadra nazionale di Sci Alpino

Partecipazione a
OLIMPIADI DI TORINO 2006
MONDIALI SVEZIA 2007
MONDIALI FRANCIA 2009
OLIMPIADI VANCOUVER 2010
MONDIALI GERMANIA 2011
OLIMPIADI SOCHI 2014











F.I.C.K Federazione Italiana Canoa e Kayak Squadra di canoa slalom e velocità

Partecipazione a
OLIMPIADI DI PECHINO 2008
OLIMPIADI DI LONDRA 2012



JUVENTUS FOOTBALL CLUB JUVENTUS SOCCER SCHOOL Dal 2004 ad Oggi

JUVENTUS UNIVERSITY JUVENTUS SUMMER CAMP JUVENTUS ACADEMY





FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI



Squadra Nazionale Maschile Beach Volley Squadra maschile e femminile

Partecipazione a
OLIMPIADI DI LONDRA 2012
EUROPEI 2013





Yacht Club Italiano

Partecipazione a PECHINO 2008



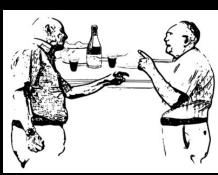
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

## I PRESUPPOSTI DELLA PSICOLOGIA PRESTAZIONE UMANA



#### I PRESUPPOSTI PER AGIRE EFFICACEMENTE







## I PRESUPPOSTI DELLA PSICOLOGIA PRESTAZIONE UMANA



#### I PRESUPPOSTI PER AGIRE EFFICACEMENTE

#### **PREVEGGENTE**



Ha una diversa percezione della realtà
È colui che osserva la sfida
Ha un modello di riferimento
Sa analizzare l'errore
Utilizza indicatori di prestazione KPI
Risponde alla domanda "Come?"

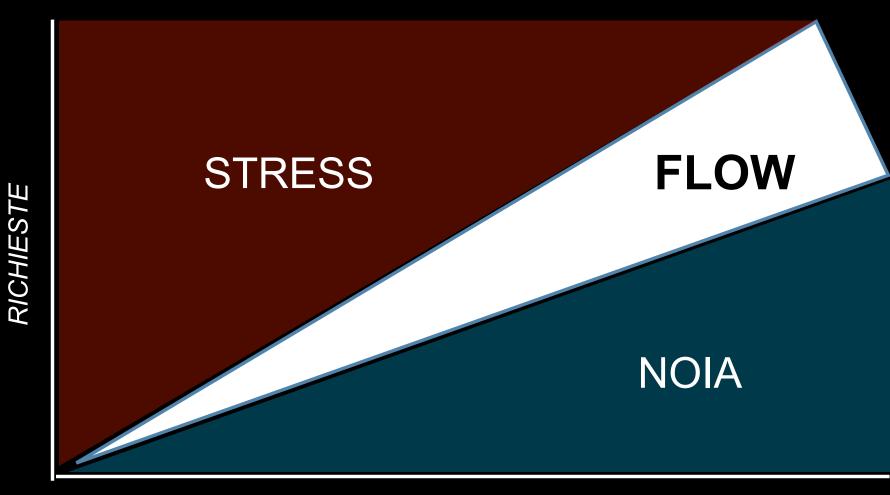
O P I N I O N I S T A I N G E N U O



PROFESSIONISTA SPECIALIZZATO



#### **OBIETTIVO: FLOW**



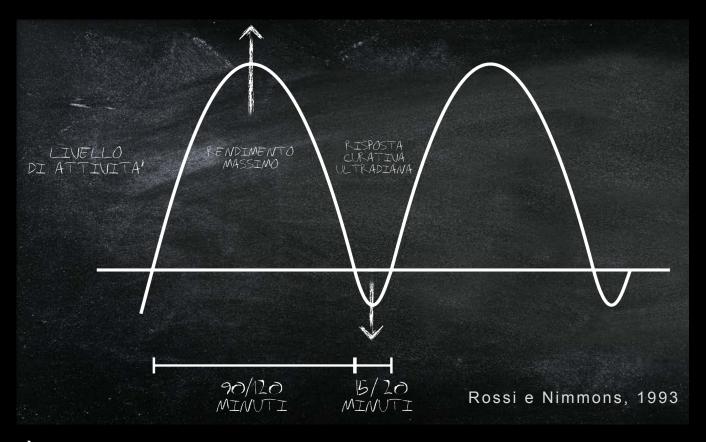
CAPACITÀ

## I RITMI BIOLOGICI



- Circadiani
- Infradiani

Ultradiani



È necessario, al fine di una performance efficace, imparare ad «affossare le valli» per «innalzare i picchi»

## **ATTIVAZIONE**



#### **QUALE OBIETTIVO?**



Obiettivo sogno

Obiettivo di risultato

Obiettivo di prestazione

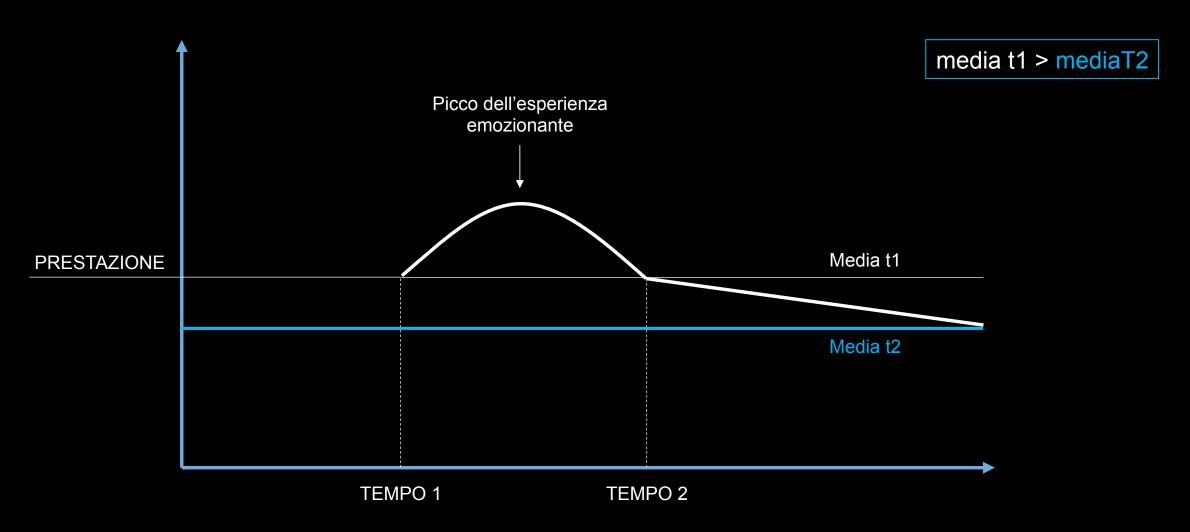
Obiettivo di processo

Non basta quindi motivare (o farsi motivare) da una fonte esterna, poiché tale azione risulta, in ultima analisi, impossibile.

## COMUNICAZIONE



## NON È POSSIBILE MOTIVARE





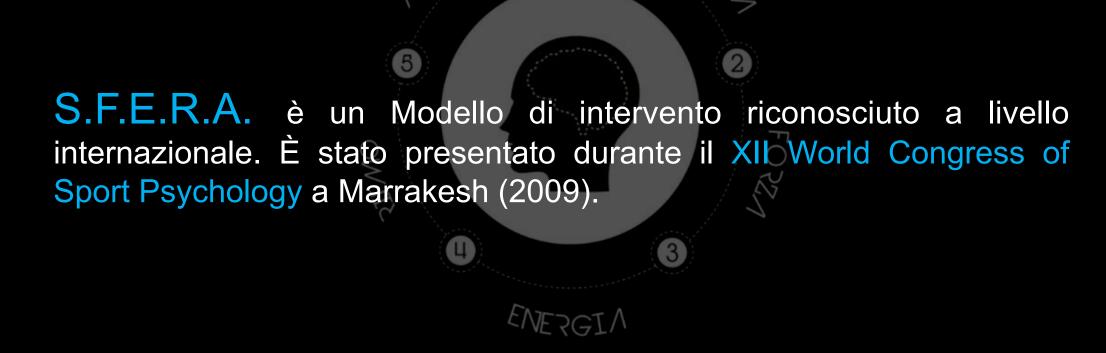
# PER ALLENARE IL DESIDERIO

Si riferisce alla capacità di allenare il desiderio di affrontare la sfida che si presenta, con curiosità rispetto ai propri limiti e la consapevolezza di voler spingersi sempre «oltre».





COME?





#### **SINCRONIA**

Capacità di essere completamente presenti su ciò che si sta facendo nel momento della prestazione

#### **PUNTI DI FORZA**

Capacità e abilità fisiche, tecniche e psicologiche che l'atleta riconosce di possedere ai fini di una prestazione d'eccellenza

#### **ENERGIA**

Uso attivo della forza e potenza, che consente di esprimere al meglio le proprie risorse

#### **RITMO**

Ciò che genera il giusto flusso nella sequenza dei movimenti. Ciò che dà qualità all'azione

#### **ATTIVAZIONE**

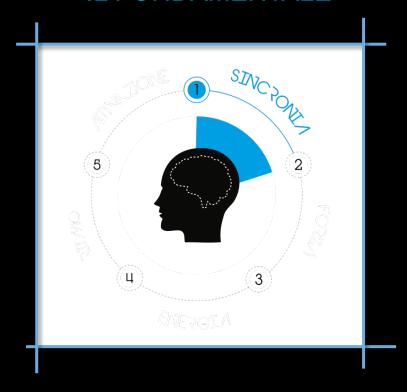
Motore motivazionale, è la massima espressione della passione

GIUSEPPE VERCELLI © S.F.E.R.A. 2018

## IL MODELLO S.F.E.R.A.



#### IL FONDAMENTALE



Capacità di essere completamente presenti su ciò che si sta facendo nel momento della prestazione.

Il segreto della sincronia consiste nell' IMMAGINARE e FARE allo stesso tempo.



#### IN E OUT

#### **SONO IN SINCRONIA**

- Stavo pensando all'azione che stavo svolgendo
- Riuscivo a fare esattamente quello che intendevo fare
- La mia mente era concentrata su ciò che stavo facendo
- Percepivo le migliori sensazioni durante l'azione
- Ho mantenuto costante l'attenzione durante tutta la gara/ allenamento

#### NON SONO IN SINCRONIA

- Stavo pensando a qualcos'altro
- Avevo paura di sbagliare
- Mi chiedevo cosa avrebbero detto gli altri se non avessi fatto bene
- Stavo pensando a qualcosa accaduto prima o a cosa sarebbe successo dopo
- Persone mi hanno disturbato mentre gareggiavo/mi allenavo



#### SENSAZIONI ASSOCIATE



Essere nel presente
Concentrazione
Alleanza mente - corpo
Consapevolezza



Quali sono le vostre?



#### VALUTARE LA SINCRONIA



Individuata una prestazione, analizzo ogni singolo fattore attribuendo ad esso un valore compreso tra 1 e 5 in relazione alla scala di valutazione



#### COME LA RICONOSCO

#### SINCRONIA IN

- Concentrato e attento per tutto il match
- Mette in pratica le strategie di gioco e le indicazioni
- Adatta facilmente i colpi alla situazione (fa la cosa giusta al momento giusto)
- Sfrutta le occasioni che si presentano
- Prevede e anticipa gli avversari

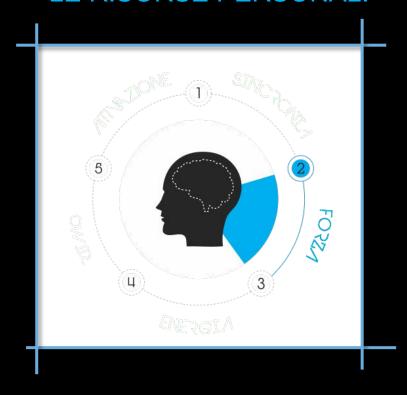
#### SINCRONIA OUT

- Molti errori gratuiti
- Si guarda attorno, poco presente nel gioco
- Non mette in pratica le indicazioni
- Fa scelte sbagliate
- Posizioni errate in campo

## IL MODELLO S.F.E.R.A.



#### LE RISORSE PERSONALI



Capacità e abilità fisiche, tecniche e psicologiche che la persona riconosce di possedere ai fini di una prestazione d'eccellenza.

Sono connessi con il costrutto dell'AUTOEFFICACIA.



#### IN E OUT

#### STO USANDO I MIEI PUNTI DI FORZA

- Mi sento capace di fare
- Sono sicuro di me
- Ho chiari i miei obiettivi
- Conosco le mie doti
- Essere focalizzati sugli obiettivi
- Verso

#### NON STO USANDO I MIEI PUNTI DI FORZA

- Gli altri sono più bravi di me
- L'altro volta ho sbagliato e quindi anche questa volta sbaglierò
- Non mi sento in forma
- Anche questa volta fallirò
- Focalizzati sui problemi
- Via da



#### SENSAZIONI ASSOCIATE



Sentirsi capace
Attivazione delle risorse
Senso di Autoefficacia
Sensazione di potenza

Quali sono le vostre?





#### **COME LI RICONOSCO**

#### PUNTI DI FORZA IN

- Si prende la responsabilità nei momenti decisivi
- Sa sfruttare i suoi colpi migliori quando serve
- Deciso e sicuro di sé
- Si assume la responsabilità dopo un errore

#### PUNTI DI FORZA OUT

- Preoccupato, tende a nascondersi in campo
- Ha paura di sbagliare (braccino)
- Si scusa o cerca giustificazioni dopo ogni errore
- Non riesce a sfruttare i suoi colpi migliori durante il match



**COME SI ALLENANO** 

## TRAMITE I FEEDBACK

Letteralmente = ritorno di segnale Sono i rimandi e i commenti che fate all'atleta

Importanti per incrementare i punti di forza dell'atleta E' uno strumento utile per "percepire"

Se utilizzato in maniera corretta è un potente strumento di "crescita" personale e professionale.



#### I FEEDBACK

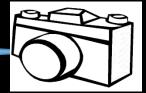


## Due *tipologie*:

- positivi (elogi, complimenti, rinforzi)
- negativi (critiche, critiche costruttive)



Generico Specifico





#### I FEEDBACK POSITIVI



## Incondizionato/Generico

## Condizionato/Specifico



Ottimo lavoro!
Grande partita oggi!
Sei il miglior ricevitore della squadra!

Perfetta la concentrazione sul 20 pari nel 3°set!

Ottimi movimenti di copertura per tutto il set!

"Che movimenti hai fatto per ottenere quel risultato? [...] Ok!"



#### I FEEDBACK POSITIVI - EFFETTI

## Incondizionato/Generico

Gioia e energizzazione

Autostima ("io valgo, io mi piaccio")

Simpatia verso l'interlocutore

Clima positivo nel gruppo

## Condizionato/Specifico

Consapevolezza e rinforzo dei comportamenti

Stima e fedeltà verso l'interlocutore e il gruppo

Consapevolezza di cosa funziona e del processo





#### I FEEDBACK NEGATIVI



## Incondizionato/Generico

Ti sembra una ricezione?
Sei negato per le sfide che contano
(Silenzio ...)

## Condizionato/Specifico

Attento alla posizione delle mani sul muro.

Sull'ultimo attacco hai staccato con un istante di ritardo.





#### I FEEDBACK NEGATIVI - EFFETTI

## Incondizionato/Generico

Rabbia

Paura, impotenza e paralisi

Depressione

Disisitima di sé e degli altri

Conflittualità e competizione

## Condizionato/Specifico

Consapevolezza di cosa non va e cosa si dovrebbe fare

Apprendimento

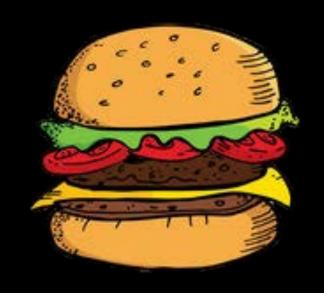
Responsabilità

Fiducia nel professionista





#### IL FEEDBACK A «PANINO»



#### **FEEDBACK POSITIVO**

«Bravo, hai fatto una buona partita oggi..»

## FEEDBACK NEGATIVO STRETTO

Hai sbagliato la posizione delle mani a muro. Conviene che, in casi come questi, le orienti...



#### **FEEDBACK POSITIVO**

...hai però avuto una buona reazione per il secondo tocco, molto bene!



#### GUIDARE FACENDO DOMANDE

# Domande per sviluppare la prestazione (e l'autoefficacia)

In quell'esempio che mi hai fatto hai avuto quella specifica difficoltà. Che cosa hai notato? Cosa hai fatto per risolverla?

In quel momento preciso, cosa hai visto?

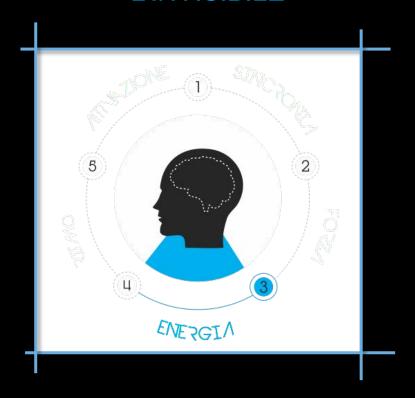
Qual è stata la tua scelta? Cosa hai fatto di preciso? Come?

Che cos'altro potevi fare?...In che modo?

## IL MODELLO S.F.E.R.A.



#### L'INVISIBILE



E' l'uso attivo della forza e della potenza, se usata in modo appropriato, ci consente di utilizzare al meglio le risorse, fisiche e mentali, al fine di ottenere un buon risultato.

Un utilizzo scarso o eccessivo dell'energia genera una sensazione di stanchezza.

È il fattore delle emozioni.



#### **IN E OUT**

#### STO REGOLANDO L'ENERGIA

- Ho la sensazione di dosare l'energia
- Sono a mio agio mentre in ciò che faccio
- Mi sento comodo
- Agisco in maniera efficace

#### NON STO REGOLANDO L'ENERGIA

- Ho un atteggiamento aggressivo
- Mi sento stanco o svogliato
- Lascio troppe "porte aperte" (es. penso a troppe cose)
- Non ho voglia di fare le cose
- Ho un atteggiamento passivo



#### **S**ENSAZIONI ASSOCIATE



Sentirsi a proprio agio
Sentirsi comodi
Essere in equilibrio
Vedere meglio
Liberare le emozioni e l'istinto



Quali sono le vostre?



#### **COME LA RICONOSCO**

#### **ENERGIA IN**

- Dosa bene la potenza dei colpi
- Non spreca le energie arrabbiandosi con compagni, avversari o arbitro
- Grintoso ed equilibrato in campo
- Preciso al servizio e in attacco

#### **ENERGIA OUT**

- Testa bassa, spalle curve e si trascina sul campo
- Molto aggressivo con i compagni e l'arbitro
- Cede facilmente alle provocazioni degli avversari
- Non regola la potenza dei colpi



COME LA ALLENO

## MONOIDEE

Servono a focalizzare tutta l'attenzione su unico compito o movimento. Permettono di regolare l'energia dato che aiutano a pensare solo a ciò che il corpo deve fare. Sfruttano la dimensione seriale della nostra mente a pensare ad una cosa per volta.

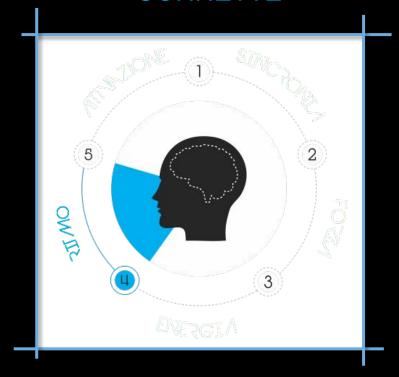
Vanno formulate in positivo.



## IL MODELLO S.F.E.R.A.



## LA STRUTTURA CHE CONNETTE



Il ritmo è ciò che genera il giusto flusso nella sequenza dei movimenti: un'ordinata successione negli intervalli di tempo.

È ciò che dà qualità all'azione, infatti chi utilizza bene il ritmo viene percepito come elegante.

## **RITMO**



#### IN E OUT

#### SONO NEL GIUSTO RITMO

- Sono fluido e armonico nei movimenti
- Ho leadership
- Ho il controllo della situazione
- Percezione di fiducia

#### **SONO FUORI RITMO**

- Ho le sensazioni di non riuscire a stare dietro gli eventi
- Ho la sensazione di non andare avanti, mi sento bloccato
- Perdo la connessione con gli altri
- Mi muovo nervosamente e a scatti

## **RITMO**



#### SENSAZIONI ASSOCIATE



Essere eleganti
Avere stile e coerenza
Avere leadership
Essere costanti

Quali sono le vostre?

## **RITMO**



#### COME LO RICONOSCO

#### RITMO IN

- Gesti armonici e fluidi
- A tempo sulla palla
- Tranquillizza i compagni
- Elegante nei movimenti
- Lucido anche nei momenti di difficoltà della squadra
- Leader in campo

## **RITMO OUT**

- Movimenti a scatti
- In ritardo o in anticipo sulla palla
- Respiro affannoso
- Poco continuo nel suo rendimento
- Crea confusione nella squadra

## IL MODELLO S.F.E.R.A.



## IL VALORE AGGIUNTO



È il motore motivazionale, è la massima espressione della passione che permette di superare i limiti.

Coincide con la condizione fisica e mentale che l'atleta vive nel momento in cui si sente pronto per la prestazione.



## IN E OUT

## **SONO ATTIVATO**

- Sentirsi motivati interiormente rispetto all'obiettivo
- Lavorare con gioia e divertimento
- Riuscire a trasmettere agli altri la propria passione

## NON SONO ATTIVATO

- Sentirsi de-motivato
- Obiettivi non chiari o non stimolanti
- Non avere voglia di ...



## SENSAZIONI ASSOCIATE



Divertimento
Gioia
Passione
Motivazione
Entusiasmo



Quali sono le vostre?



#### COME LO RICONOSCO

#### **ATTIVAZIONE IN**

- Sorride e si diverte in campo
- Festeggia ed esulta dopo ogni punto
- Incoraggia e sprona i compagni dopo un errore
- Si esalta nei momenti decisivi del match
- È il primo ad alzarsi per tornare in campo dopo il time-out

#### **ATTIVAZIONE OUT**

- Svogliato
- Non sorride
- Pochi rituali/rinforzi
- Sempre accigliato
- Scoraggiato quando le cose non vanno
- Sembra disinteressato alla partita



## DIVERSI TIPI DI OBIETTIVI

**IL SOGNO** 

OBIETTIVO DI RISULTATO

OBIETTIVO DI PRESTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO





#### CHE TIPO DI OBIETTIVI?

# Definire obiettivi di PRESTAZIONE

= inteso come **standard di abilità** da raggiungere (es. perfezionare le curve o aumentare il controllo)

L'obiettivo di **risultato** (es. vincere una competizione o essere il miglior al mondo) non è adeguato perché chi performa ha solo un controllo parziale sul risultato.



## IL PESO DELLA COMUNICAZONE

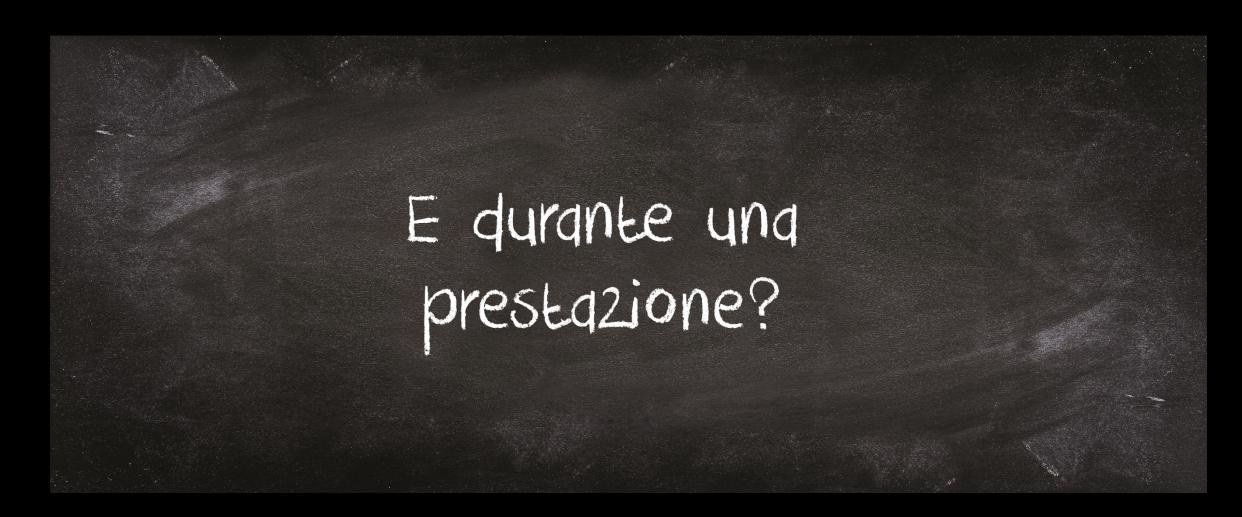
Concentrati
Forza Ragiona
Porza Ragiona
Porte Aiuta
Corri Difendi
Debole Vincere
Subire Soforzati
Aggredisci Grinta
Pendere
Gareggia

Numero di parole per frase	% di testo compreso e ricordato dopo una prima comunicazione
27	4%
15	70%
12	86%
8	94%

Capacità Sincronia Obiettivi



## **GUIDARE DANDO SIGNIFICATO**





**GUIDARE DANDO SIGNIFICATO** 

# **PEP TALK**

...si usa solitamente per definire un breve, intenso discorso emotivo al fine di influenzare e incoraggiare la performance dei presenti.

È veramente capace di influenzare la performance?





#### **GUIDARE DANDO SIGNIFICATO**







È stata condotta una ricerca per rispondere a tale domanda che ha coinvolto differenti associazioni e league negli USA. Tali ricerche vengono classificate in quella che viene denominata **MLT** (motivating language theory).



#### **GUIDARE DANDO SIGNIFICATO**





Le diverse ricerche (in ambito sportivo e militare) hanno permesso di identificare le componenti «universali» in grado di rendere più efficace un pep talk.



#### **GUIDARE DANDO SIGNIFICATO**

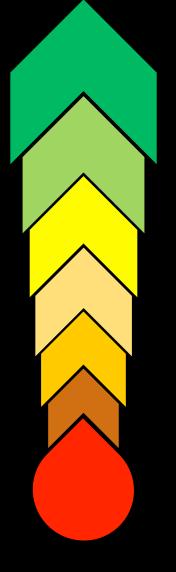
Indipendentemente da quale sia il contesto, esistono tre elementi in grado di conferire maggiore efficacia alle parole di un leader.

IREZIONE

SPRIMERE EMPATIA

REARE SENSO

Tali elementi sono in grado di influenzare il livello di energia degli atleti



# LA GESTIONE DEL GRUPPO



## 1 MONOIDEA





Dai ai tuoi collaboratori ciò che gli serve, non ciò che vogliono.

# LA GESTIONE DEL GRUPPO



#### 1 MONOIDEA – EMPATIA BRUTALE E COMPIACENZA

# Nei confronti del gruppo e



nei confronti dello Staff



# LA GESTIONE DEL GRUPPO



## 2 MONOIDEA – UN ESEMPIO





# GRAZIE

giuseppe.vercelli@unito.it

www.giuseppevercelli.it www.sferacoaching.com www.psycosport.com

